



VERBALE DELLE RISOLUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLA SEDUTA COSTITUTIVA DEL 22 MAGGIO 2024

Il **CONSIGLIO COMUNALE**,

Presidenza: **CAMPONOVO** Valérie,

Vicepresidenza: **MONDINI** Nadia,

Scrutatori: **MESCHIARI** Alessandro e **LAZAROV** Saso,

Presenti: **ABBATIELLO** Giuseppe, **ALBI** Francesco, **ANGELINI PIVA** Barbara, **ANTOGNINI** Franca, **ANTUNOVIC** Marko, **BAERISWYL** Bruno, **BALLESTRA COTTI** Yvonne, **BARDELLI** Lorenza, **BELGERI** Mauro, **BELTRAME** Simone, **BELTRAMETTI** Filippo, **BIANCHETTI** Orlando, **CALDARA** Omar, **CAMPONOVO** Rosanna, **CAVALLI** Gianfranco, **CLERICI** Fabio, **COSSI** Damiano, **COTTI** Maria Chiara, **DACEV** Risto, **DRAGUN** Frano, **GENAZZI** Gionata, **GIUDICI** Andrea, **LAPPE** Stefano, **MARTINONI** Michele, **MERLINI** Simone, **MONDINI** Stelio, **MONOTTI** Giovanni, **PANIZZOLO** Luca, **PIDÒ** Kevin, **RENZETTI** Luca, **SCAFFETTA** Mattia, **SINGY** Vanessa, **TOPRAK** Giorgio, **ZANCHI** Pierluigi, **ZLATANOV** Spase.

Assenti scusati: **TAGLIO** Mario.

Membri del Municipio presenti: Nicola **PINI**, Sindaco
Claudio **FRANSELLA**, Vicesindaco
Bruno **BUZZINI**, Nancy **LUNGHI**, Marco **PELLEGRINI**, Mauro **SILACCI**, Elena **ZACCHEO**,
Municipali.

Alla presenza di 39 Consiglieri comunali alle ore **20:20** la signora **Rosanna Camponovo Canetti**, decana del legislativo comunale, dichiara aperta l'odierna seduta del Consiglio comunale con il seguente **ordine del giorno**:

1. costituzione dell'Ufficio presidenziale provvisorio;
2. dichiarazione di fedeltà alla Costituzione dei neo eletti consiglieri e consegna delle credenziali;
3. nomina dell'Ufficio presidenziale (presidente, vice presidente e due scrutatori);
4. nomina delle commissioni permanenti (gestione, piano regolatore e legislazione);
5. nomina dei delegati e dei subentranti del Comune nei Consorzi e negli altri Enti di cui il Comune fa parte;
6. mozioni e interpellanze



La signora **Rosanna Camponovo Canetti**, decana del legislativo comunale, esordisce con le seguenti parole:

“Buonasera Caro Sindaco, cari Municipali, cari colleghi e colleghe, caro pubblico
Perché solo il Consigliere Comunale più anziano deve aprire le danze, cioè la seduta costitutiva?
Non sarebbe più bello se si aprissero anche con il più giovane?

Forse un domani succederà. Portiamo pazienza! Un passo alla volta.

Mi sembra comunque giusto salutare il Consigliere Comunale più giovane di questa legislatura: Kevin Pidò, classe 1998, un giovane che ho avuto modo di conoscere e di apprezzare nella scorsa legislatura assieme ad altri che stasera per questioni di tempo, non nominerò.

A proposito di giovani desidero segnalarvi la presentazione dei risultati della ricerca tra pari, ricerca che un gruppo di giovani del locarnese ha svolto, intervistando più di 270 ragazze e ragazzi, con l'obiettivo di consegnare alla Città le idee per migliorare le loro opportunità di vita. L'evento si terrà il 29 maggio, alle ore 17.00 nella sala Multiuso del CPT (SPAI). Maggiori informazioni le trovate sulla pagina Città di Locarno/LoGilco.

La scorsa legislatura, la terza per me, la iniziai da Presidente del CC: anno 2021-22, grazie al mio gruppo SU che proponendomi, ha pensato bene, visto la mia età, di offrirmi questa chance.

Da Presidente del CC e allo stesso tempo prima cittadina, trascorsi un anno fantastico quasi da Miss direi... coccolata da tutti a destra e a manca. Ricevetti tanto. Un'interessante esperienza difficile da riassumere qui in poche parole ma che auguro anche a voi di viverla, un giorno. Eccetto qualche mia difficoltà iniziale di ordine procedurale fu talmente affascinante che mi diede una spinta a continuare l'avventura e come potete vedere oggi sono ancora qui con qualche acciaccio e scricchiolio in più, ma viva e vegeta e soprattutto motivata, con ancora tanta voglia di dare il meglio anche in questa mia quarta legislatura, cercando di restituire almeno tanto quanto ricevuto.

Coordinare con passione le attività dell'Associazione Quartiere Rusca e Saleggi assieme ad uno splendido comitato e a numerosi volontari/e, affiancata da un Municipio e diversi operatori comunali capaci e competenti, sempre pronti ad esaudire ogni richiesta e da ultimo la nascita del Forum delle Associazioni di Quartiere e le Pro, mi hanno permesso di conoscere sempre meglio un'ampia fetta di Locarno, le sue Istituzioni, i suoi abitanti e le loro aspettative.

Rileggendo alcune fiabe di LaFontaine, l'eterno moralista, mi son chiesta più volte se Locarno fosse più cicala che formica o ambedue... A volte vedo una cicala che al posto di ballare e cantare, brontola e a volte una formica felice che dicendo tutto va bene, si prepara ad affrontare l'inverno... Lascio a voi il compito di giudicare.

Riguardo il progetto “Locarno, la città che include”, che coinvolge nello specifico la persona con autismo e la sua famiglia, mi impegnerò nel Progetto AMICO per una maggiore sensibilizzazione verso la categoria di malati di Alzheimer, soprattutto quelli giovani, in età lavorativa, in aumento purtroppo. Allo stesso tempo però mi rallegro per quanto si sta attuando nell'Istituto per anziani San Carlo, nel reparto protetto Spazio Sorriso.

Conduco da ben più di 10 anni l'Alzheimer Café e da circa 7 anni i rispettivi Gruppi di Auto Aiuto. Cercando di approfondire le mie conoscenze sulle demenze, ho scoperto il bellissimo libro del sociologo Michel Billé, dal titolo “La société malade d'Alzheimer”.

Desidero condividere con voi alcuni passaggi, che potrebbero un domani diventare spunti di riflessione che riguardano la nostra società.

Una metafora per il nostro tempo?

E se il morbo di Alzheimer non fosse solo quello che è, la temuta ed inquietante malattia che colpisce quasi un milione di persone in Francia (155.000 in Svizzera, delle quali 7800 in età lavorativa), senza dubbio una malattia che implica un declino cognitivo, ma fosse anche qualcosa d'altro?

E se la società fosse malata di Alzheimer? Una domanda forse strana...



Il paradigma di Alzheimer

Cos'è la malattia di Alzheimer? Non lo so, non lo sappiamo, non ancora almeno...

Sono disorientati nel tempo: ma l'intera società soffre di una rottura nel suo rapporto con il tempo.

Il loro disorientamento ci parla del nostro...

Sono disorientati nello spazio: ma la società nel suo insieme conosce questo disorientamento e ne soffre man mano che si sviluppano la globalizzazione, la velocità e un nuovo rapporto con il tempo. Anche in questo caso il loro disorientamento ci parla del nostro...

Sperimentano disturbi della memoria, amnesia: ma la società in cui viviamo è una società amnesica che dimentica la sua storia e le sue vicissitudini.

La loro amnesia, in fondo, ci parla della nostra...

Conoscono i disturbi della relazione, una terribile difficoltà a relazionarsi con le persone, anche vicine, che non riconoscono più: ma noi vediamo bene a che punto questa perturbazione della capacità di essere in relazione è presente nella società intera, che confonde la comunicazione con la relazione e più recentemente, la connessione con la comunicazione e con la relazione...

Conoscono i disturbi del linguaggio, della loro capacità di espressione verbale, le parole sembrano non venire e perdono il loro significato, al punto di parlare senza che noi possiamo entrare in questo linguaggio, come se parlassero per dire nulla: ma l'avvicinamento con il nostro modo di utilizzare il politichese spesso in ogni dominio della vita è lì da vedere.

Il loro linguaggio ci parla del nostro...

Perduti nel tempo e nello spazio, vivono in un universo protetto, contenuti, per non dire rinchiusi, camminano, deambulano. Anche noi, i nuovi vagabondi, seguiamo ormai le tracce, grazie alle tecnologie di geolocalizzazione.

La tracciabilità è presente ovunque, non solo per le derrate alimentari, per gli animali domestici o di allevamento, ma per ognuno di noi che, progressivamente, accettiamo di passare da una socialità dell'identità ad una società della tracciabilità.

Il loro vagabondaggio ci parla del nostro...

Se guardiamo i malati di Alzheimer come portatori di sintomi che appartengono pure a noi, alla nostra società contemporanea, cos'è allora la malattia di Alzheimer?

Una malattia emblematica del nostro tempo, un condensato del cambiamento, della trasformazione della nostra maniera di pensare in questo ventunesimo secolo?

Avrete capito che le mie priorità sono e saranno soprattutto l'accoglienza dei nuovi arrivati nei vari Quartieri di Locarno, la capacità di accoglierli e di includerli sensibilizzando chi di dovere attraverso iniziative, ambienti inclusivi e progetti partecipativi. Chiaramente essendo i tempi cambiati, in chiave più innovativa di quando proposi il 6 marzo 2014 nell'interrogazione "Locarno - città amica degli anziani" e nella mozione "Benvenuti a Locarno", il 30 ottobre 2015.

Altri temi che mi stanno particolarmente a cuore sono alcuni aspetti delle cure a domicilio, lo stradario e le sue vie al femminile e il cambiamento del nome di alcune fermate dei mezzi pubblici cittadini. Conto sulla sensibilità e la collaborazione di tutti.

Sono certa che la maggior parte di voi è qui perché ci tiene al proprio Comune ed è pronta quindi a sacrificare parte del suo tempo libero per la cosa pubblica.

Mi permetto di farvi un paio di raccomandazioni importanti: ricordarvi l'obbligo di partecipare alle sedute di Consiglio comunale, di presenziare il più possibile alle Commissioni delle quali farete parte d'ora in avanti. Il 25 aprile avete ricevuto dalla Sezione degli enti locali, tramite la Cancelleria comunale, l'invito a partecipare a corsi formativi, brevi, tematici e serali. Una gradita iniziativa intesa a supportare nel suo ruolo soprattutto chi ha appena assunto la carica, come alcuni di voi.

(18 nuovi volti su 40, se non sbaglio). Conoscere i propri diritti e i propri doveri è importante.



Mi spiace notare che non abbiano incluso nelle proposte quello “essere membro delle Commissioni del Piano regolatore e della Legislazione” altrettanto importanti come quello della Gestione.

Termino facendo mie le parole di Ernesto Che Guevara:

“La durezza di questi tempi non deve far perdere l’importanza della tenerezza dei nostri cuori “! Sperando così che in questo consesso, ogni dialogo non diventi lite, scontro o offesa, ma opportunità. Grazie.”

UFFICIO PRESIDENZIALE PROVVISORIO

La signora **Rosanna Camponovo Canetti** invita i capi gruppo a formulare proposte per la completazione dell’Ufficio presidenziale provvisorio con la designazione di due scrutatori.

A nome del gruppo PLR prende la parola il capogruppo signor **Luca Renzetti**:

“Grazie mille Rosanna per il tuo discorso iniziale. Volevo approfittarne per augurare a tutti i consiglieri comunali un buon lavoro. Come giustamente detto da te circa 18 volti nuovi tra ritorni e neo eletti a cui auguro un ottimo lavoro e una collaborazione che sarà importante, fondamentale per questa legislatura dove cambiamo più della metà del Municipio e quasi la metà del legislativo. Quindi buon lavoro a tutti. Concludo proponendo per il ruolo di scrutatore il signor Alessandro Meschiari.”

A nome del gruppo Il Centro prende la parola la signora **Barbara Angelini Piva**:

“Grazie per le tue belle parole, so che stai vivendo un momento di intensa emozione. Questo momento lo viviamo con te. Anche da parte mia e del mio gruppo il benvenuto e il bentornato a chi è presente in questa sala, un saluto al pubblico e per lo scrutatore proponiamo Saso Lazarov.”

DICHIARAZIONE DI FEDELTÀ ALLA COSTITUZIONE E ALLE LEGGI

La signora **Rosanna Camponovo** procede alla lettura della formula della dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi e chiede a ogni consigliere di dichiararlo. Invita quindi i neo eletti consiglieri a firmare la relativa dichiarazione che si trova già in duplice esemplare presso ognuno di loro e di entrare definitivamente in possesso delle credenziali emesse a loro favore e che pure si trovano già presso ognuno di loro.

UFFICIO PRESIDENZIALE DEFINITIVO

La signora **Rosanna Camponovo** invita i capigruppo a formulare proposte per la composizione dell’Ufficio presidenziale definitivo.

A nome del gruppo LUI prende la parola il signor **Bruno Baeriswyl** che propone alla carica di Presidente la signora **Valérie Camponovo**.

A nome del gruppo Sinistra Unita prende la parola il signor **Francesco Albi** che propone alla carica di Vice presidente la signora **Nadia Mondini** osservando quanto segue:



“Grazie Rosanna, anche da parte mia buonasera a tutti e complimenti a chi siede per la prima volta e che ha giurato per la prima volta di fronte alla costituzione e le leggi. Questo è un lavoro a tutti gli effetti e vi auguro a tutte e a tutti di poterlo intraprendere con la dovuta passione perché è quella che ci porta poi a sacrificare parte del nostro tempo privato per la cosa pubblica ma anche con la dovuta professionalità perché i cittadini e le cittadine di Locarno non meritano meno di questo.

Grazie per la parola decana del Consiglio comunale. La Sinistra Unita della quale mi onore di essere il nuovo capogruppo, a seguito della sciagurata non rielezioni del nostro precedente capogruppo che ci tengo qui a ringraziare per tutto il lavoro svolto. L’ho già fatto in privato ma è doveroso farlo anche in questa sede. Per tutto il lavoro svolto in tutti i suoi anni di presenza in questo consesso penso di poter esprimere l’opinione della maggioranza se non della totalità di tutti i consiglieri comunali presenti passati e poter dire che certamente non era una persona che riscuoteva tutte le simpatie ma penso che la sua dedizione e la sua professionalità fossero riconosciute da tutti i partiti quindi grazie Pier per quello che hai fatto.

In veste di nuovo capogruppo propongo la consigliera Nadia Mondini alla vicepresidenza del consiglio comunale. Nadia neo eletta però non è la sua prima esperienza, è già stata consigliera comunale nella legislatura 2008-2012 e pensiamo che possa ricoprire degnamente questo ruolo. Grazie.”

I capigruppo PLR e Il Centro propongono alla carica di scrutatori **Alessandro Meschiari** e **Saso Lazarov**.

Tutti i proposti risultano eletti per acclamazione.

L’Ufficio presidenziale definitivo è di conseguenza così composto:

Presidente: LUI Valérie Camponovo

Vicepresidente: SU Nadia Mondini

Scrutatori: PLR Alessandro Meschiari Il CENTRO: Saso Lazarov

La decana del Consiglio comunale, signora **Rosanna Camponovo**, prima di passare la presidenza alla signora **Valérie Camponovo**, esprime quanto segue:

“Sapete qual è stata la mia maggiore difficoltà in quest’ultima legislatura?

Quella di riuscire a tranquillizzare le persone preoccupate per me per il fatto di avere una figlia leghista.

I dibattiti casalinghi, gestiti pazientemente dal papà, nonché mio marito, mi hanno arricchita. Un’esperienza preziosa che mi mancava. Ho imparato molto, soprattutto la capacità di ascoltare attentamente quello che esprime il mio vicino anche se portatore di idee opposte alle mie.

Ho affinato così la difficile arte del saper ascoltare. Grazie figlia mia e auguri per questo tuo nuovo ruolo di prima cittadina.”

La neo eletta presidente del Consiglio comunale, signora **Valérie Camponovo**, assumendo la carica presidenziale, pronuncia le seguenti parole:

“Caro Sindaco, cara vice Presidente, cari Municipali,

cari colleghi del Consiglio Comunale, cari collaboratori della Città e caro pubblico,



3 anni fa mi sono messa in lista senza nessuna aspettativa, un pò forse per sfidare la mia timidezza. Evidentemente non ha funzionato perché sono sempre tremendamente imbarazzata quando devo parlare davanti alle persone.

A casa mia grazie ai miei genitori è sempre stato normale parlare di Politica, e fin da piccola è stato subito palese che loro andassero a sinistra e io a destra.

Ma questa differenza di vedute mi ha sicuramente arricchita, e ciò che conta me lo hanno sicuramente trasmesso, al di là di ogni credo politico.

Anzi. Li ringrazierò sempre per avermi sempre lasciata libera di scegliere, decidere con la mia testa e sbagliare. Sbagliare tanto.

Come chi mi ha preceduta, non ho il dono della sintesi, ed è quindi stato un esercizio molto difficile provare ad essere il più telegrafica possibile.

Chi mi conosce bene sa che se inizio a scrivere è difficile fermarmi.

Biologicamente ogni persona è una variazione unica di DNA.

Siamo, fortunatamente, tutti diversi, ognuno ha la sua testa ed è libero di usarla come meglio crede. Bisognerebbe però essere più tolleranti, sono io la prima spesso a non esserlo.

Dovremmo imparare a giudicare di meno e ascoltare di più, anche chi non la pensa sempre esattamente come vorremmo noi.

Anche qui, soprattutto qui, all'interno della Sala del Consiglio Comunale.

Il nostro obiettivo comune dovrebbe essere quello di avere a cuore la nostra città e i suoi abitanti.

Nella mia prima legislatura ho scelto di fare parte della Commissione Piano Regolatore, è stata un'esperienza molto bella, nonostante inizialmente non sapessi nemmeno quasi cosa fosse un piano regolatore.

Con tutte quelle sigle e un gergo tecnico a me sconosciuto, per me è stato come imparare una nuova lingua.

Ma forse proprio per questo, è stato faticoso, ma sicuramente stimolante e appagante.

Ho potuto toccare con mano due temi che mi stanno particolarmente a cuore, il Museo di Storia Naturale e il comparto Monte Brè-Cardada.

Ringrazio Jean-Claude Morinini per la preziosa collaborazione e l'aiuto, specialmente durante il mio primo anno, dove sono stata Presidente della Commissione.

Ringrazio anche i colleghi di Commissione, sicuramente più esperti di me, che hanno avuto pazienza con chi come me non era propriamente del mestiere.

Invito tutti voi, tutti noi, a impegnarci e a essere presenti, non solo tanto per "scaldare la sedia".

Ma perché abbiamo una grande opportunità e una grande responsabilità.

E perché credo che poter far parte del legislativo sia un onore, e in quanto tale non può essere invocato con leggerezza.

Mi auguro che potremo lavorare insieme per rendere la nostra città ancora più bella, vivibile e accogliente, più di quanto già lo sia oggi.

Ognuno con la sua esperienza, le sue competenze, personali e professionali.

E spero che potremo comunicare attraverso il rispetto e l'ascolto reciproco.

Ho sempre amato il dettaglio, dettaglio capace di fare la differenza.

E cercherò di portare il mio piccolo contributo anche in questa legislatura.

Mettendo a disposizione soprattutto la mia sensibilità e provando a crescere e imparare sempre qualcosa in più.

Nella mia campagna non ho mai fatto promesse.

Se non quella di essere fedele a me stessa e ai miei ideali.



E per quanto possibile con un occhio di riguardo alla sicurezza, al rispetto delle regole, al buongusto, ai piccoli commerci, alla valorizzazione della nostra natura, alla promozione dello sport e all'inclusione dei nostri amici a 4 zampe e non solo.

Parchi giochi e orti ne abbiamo, è ora di dare più spazio anche ai cani, ai giovani, ai meno giovani, alle persone sole e a chi fa veramente fatica ad arrivare a fine mese.

Cani che si meritano spazi pubblici degni di questo nome.

Cultura che dev'essere tutelata e rispettata.

Cultura che rende liberi, critici e consapevoli.

Ai giovani, ma non solo, dico di non rassegnarsi a chi li vorrebbe opportunisti, docili e senza sogni.

Non è mai troppo tardi.

Studiate, imparate un mestiere, e lottate sempre per fare ciò che amate, inseguite quello che vi fa sentire vivi.

Meglio precari oggi che servi per sempre.

Come dice Crepet "prendetevi la luna".

Per lo sport e l'attività fisica la natura non è un mezzo promozionale, ma la sua dimensione più intima e profonda.

Forse non tutti sanno che con questa parola si intende ogni tipo di "attività intesa a sviluppare le capacità fisiche e insieme psichiche".

Lo sport, quindi, non è solo il calcio, il basket, il padel o una qualsiasi altra attività con regolamenti codificati, ma un insieme di attività, movimenti ed esercizi finalizzati a un unico scopo: lo sviluppo delle capacità fisiche e psichiche.

Ovvero ciò di cui è fatto l'essere umano.

Per questo motivo possiamo dire che lo sport è connaturale alla natura, perché è innato nell'uomo, fa parte del suo DNA, del suo essere vivo.

E per sentirsi vivo c'è chi sceglie di fare anche politica.

Politica, una parola che purtroppo spesso e volentieri "puzza" di giochi sporchi, opportunismo, tante parole, tante promesse, ma pochi fatti.

È la testa che ci fa essere ciò che siamo, ma è il cuore a portarci dove vogliamo.

Se usati insieme, potremo andare lontano, dimostrando fiducia a chi ci ha votato e magari convincendo anche altre persone a mettersi a disposizione per la politica, e vederla sotto un'altra luce.

Sarebbe già un piccolo grande successo anche solo semplicemente far venire voglia a qualche persona in più di andare a votare.

Potranno criticare sempre la nostra Città, dire che non si fa abbastanza, o che non lo si fa abbastanza bene o non abbastanza velocemente.

A prescindere da ogni tipo di commento, finisco sempre per sorridere, ripensando a tutti i bei ricordi che mi legano alla mia Città.

Quando da piccola sono scappata dal Cantuccio, che era in Piazza Grande, sono scesa al mercato, ho aperto una scatola piena di pulcini con conseguente fuga.

Dei pulcini.

Forse sono sempre stata uno spirito libero e non mi è mai piaciuto che qualcuno decidesse al posto mio.

Oppure penso a quanti tacchi ho lasciato in mezzo ai ciottoli per la gioia del calzolaio.

Penso alla fortuna di aver visto tanti film e concerti sotto alle stelle e penso alle centinaia di vasche sotto ai portici al mercoledì pomeriggio.

Provo anche un po' di rabbia e tristezza ogni volta che passo davanti alla Cantina Canetti, cantina del mio nonno Angelo.



Con la speranza che si saprà valorizzare al meglio quello che un tempo era uno spazio intergenerazionale, capace di mettere d'accordo tutti davanti a un buon bicchiere di vino o gazzosa. Cantina dove io stessa ho avuto la fortuna di passare tanti venerdì e sabati sera quando avevo 18-20 anni.

Penso a quanto era bello sciare a Cardada-Cimetta e a quanta nostalgia ho ogni volta che guardo la montagna.

Abbiamo bisogno di alternative che mirano a riconvertire gli impianti.

Bisognerebbe cambiare scala, la montagna ci ha sempre insegnato il senso del limite.

È tempo di sviluppare un indotto che va oltre l'industria della neve.

Pensare a strutture aperte tutto l'anno.

Percorsi per le biciclette, SPA nel bosco, yoga a cielo aperto, sentieri didattici, raccolta di erbe e fiori, sentieri dedicati ai nostri amici a 4 zampe, aziende agricole che producono prodotti di alta qualità, glamping per dormire sotto cieli stellati a 2000 metri,...

Lo so, mi piace sognare in grande!

Abbiamo un label per me molto importante, presente anche sul sito della nostra Città: "wellness destination". Sarà anche deformazione personale e professionale, ma spero che potremo mantenere alto il nome e sviluppare questo concetto.

Il turismo congressuale è importante sì, ma anche quello del benessere.

Una Città Locarno, di cui stasera sono fiera di diventarne la Prima Cittadina.

E ho scelto Locarno, la Città Vecchia, per riaprire il mio studio di estetica e benessere.

Città Vecchia, il quartiere dove ho frequentato asilo e elementari, quartiere a cui sono molto affezionata.

La Città Vecchia, la mia piccola Montmartre a km zero, dove al posto della baguette c'è la veneziana più buona che io abbia mai assaggiato.

Ed è da lì, a 40 anni, che riparte il mio sogno, fatto di sacrifici, ma anche di tante soddisfazioni.

Guardo avanti, a tutte le cose belle che ancora vedremo a Locarno, a tutti i bei progetti che abbiamo in cantiere, e non posso che essere fiduciosa.

Le cose belle hanno il passo lento e sono sicura che anche se gira voce che a Locarno dormiamo un po', non avremo mai nulla da invidiare agli altri Comuni.

Non siamo alberi, chi non sta bene qui, può anche spostarsi.

Oppure invece che lamentarsi, può iniziare a rimboccarsi le maniche.

Buon lavoro a tutti!

E per ringraziarvi della pazienza nell'avermi ascoltata questa sera, e per la pazienza che dovrete avere nelle sedute di CC, alla fine dell'insediamento siete invitati a bere un bicchiere alla Bottega del Gusto."

Segue da tutta la sala un caloroso e prolungato applauso.

NOMINA COMMISSIONI PERMANENTI

Su proposta dei capi gruppi si designano i membri delle Commissioni permanenti del Consiglio comunale nel seguente modo:

Commissione della gestione: (11)

PLR 4: Luca Renzetti, Orlando Bianchetti, Stefano Lappe, Damiano Cossi

SINISTRA UNITA 2: Francesco Albi, Gionata Genazzi

IL CENTRO 2: Simone Beltrame, Barbara Angelini Piva



LEGA-UDC-IND. 2: Bruno Baeriswyl, Kevin Pidò
VERDI E INDIPENDENTI 1: Marko Antunovic

Commissione del piano regolatore: (11)

PLR 4: Giovanni Monotti, Michele Martinoni, Luca Panizzolo, Vanessa Singy
SINISTRA UNITA 2: Gianfranco Cavalli, Lorenza Bardelli
IL CENTRO 2: Mattia Scaffetta, Yvonne Ballestra Cotti
LEGA-UDC-IND. 2: Andrea Giudici – Mario Taglio
VERDI E INDIPENDENTI 1: Pierluigi Zanchi

Commissione della legislazione: (7)

PLR 2: Fabio Clerici, Risto Dacev
SINISTRA UNITA 2: Rosanna Camponovo, Spase Zlatanov
IL CENTRO 1: Mauro Belgeri
LEGA-UDC-IND. 1: Dragun Frano
VERDI E INDIPENDENTI 1: Maria Chiara Cotti

NOMINA DELEGATI E SUBENTRANTI DEL COMUNE NEI CONSORZI E NEGLI ALTRI ENTI

Osservazione in merito alla nomina dei delegati negli enti di diritto pubblico o privato di cui il comune è parte, riservati i casi di competenza municipale: il 1.1.2015 è entrata in vigore la nuova versione dell'art. 13 cpv. 1 lett. p LOC secondo cui la nomina da parte del Consiglio comunale non avviene più come in precedenza con sistema proporzionale ma **a maggioranza semplice** (v. anche la Circolare della SEL dell'11.12.2014), di conseguenza non sussiste più l'obbligo di applicazione della presente chiave di riparto per tali casi.

ha designato i delegati e subentranti del Comune nei vari consorzi e negli altri enti nel seguente modo:

Associazione Servizio Ambulanza Locarnese e Valli - SALVA (1)

Delegato: Nancy Lunghi (Sinistra Unita)
Supplente: Mariangela Simona (PLR); Nalli Francesca (IL CENTRO)

Associazione Locarnese e Valmaggese assistenza e cura a domicilio - ALVAD (7)

Delegati:
PLR 2: Mario Campanella, Martina Ghielmetti
SINISTRA UNITA 2: Rosanna Camponovo, Laura Snider
IL CENTRO 1: Quanchi Talisa
LEGA-UDC-IND. 1: Ballanti Mariana
VERDI E INDIPENDENTI 1: Gino Gregorio

Subentranti (4):

PLR 1: Lina Maciariello
SINISTRA UNITA 1: Ronnie Moretti
IL CENTRO 1: Garbin Daniele
LEGA-UDC-IND. 1: Dragun Frano



Consorzio depurazione acque del Verbano (1)

Delegato: Toprak Giorgio (IL CENTRO)

Supplente: Taglio Mario (LEGA/UDC)

Consorzio protezione civile (1)

Delegato: Mirco Pasini (PLR)

Supplente: Daniele Laganara (Sinistra Unita)

Consorzio Altopiano Campo Vallemaggia - Cimalmotto (1)

Delegato: André Engelhardt (PLR)

Subentrante: Mauro Galli (PLR)

Rappresentante e sostituto del Comune alle assemblee degli enti di cui il Comune è parte (art. 115c cpv. 5 Regolamento comunale della Città di Locarno)

Consorzio manutenzione opere di arginatura e premunizione forestale Rovana-Maggia-Melezza (1)

Delegato: Bruno Buzzini (LEGA/UDC)

Subentrante: Lazarov Saso (IL CENTRO)

Consorzio correzione Fiume Ticino (assemblea sezione IV) (1)

Delegato: Stefano Lucignano (PLR)

Consorzio forestale Valli Pesta e Riarena (1)

Delegato: Giovanni Monotti (PLR)

Subentrante: Adele Guscelli-Zaccheo (PLR)

Consorzio pulizia delle rive e dello specchio d'acqua del Lago Verbano (4)

Delegati:

PLR 1: Annamaria Ferriroli

SINISTRA UNITA 1: Pamela Messina

IL CENTRO 1: Giuseppe Abbattiello

LEGA-UDC-IND. 1: Giovanni Roggero

Subentranti (4):

PLR 1: Sharon Lühti

SINISTRA UNITA 1: Stelio Mondini

IL CENTRO 1: Daniel Stojanov

LEGA-UDC-IND. 1: Frano Dragun

Rappresentante e sostituto del Comune alle assemblee degli enti di cui il Comune è parte (art. 115c cpv. 5 Regolamento comunale della Città di Locarno)



KURSAAL LOCARNO SA:

Delegato: Giorgio Toprak (IL CENTRO)

Sostituto: Diego Rossi (IL CENTRO)

SOCIETÀ ELETTRICA SOPRACENERINA SA

Delegato: Ivan Braia (PLR)

Sostituto: Matteo Simona (PLR)

FART SA

Delegato: Giulia Augugliaro (Sinistra Unita)

Sostituto: Paolo Tremate (Sinistra Unita)

TICINO PARCHEGGI SA

Delegato: Bruno Baeriswyl (LEGA/UDC)

Sostituto: *Dragun Frano* (LEGA/UDC)

PORTO REGIONALE DI LOCARNO SA

Delegato: Mauro Verdone (PLR),

Sostituto: Alessandro Di Santo (PLR)

CENTRO BALNEARE REGIONALE CBR SA

Delegato: Pier Romeo Mauri (IL CENTRO)

Sostituto: Sabrina Bonito Mestre (IL CENTRO)

CARDADA IMPIANTI TURISTICI SA

Delegato: Aris Piffaretti (PLR)

Sostituto: Antonio Farenga (PLR)

PALACINEMA LOCARNO SA

Delegato: Daniel Mitric (PLR)

Sostituto: Angelo Renzullo (PLR)

Nomina su proposta del Municipio dei membri nei consigli direttivi degli enti autonomi comunali

ENTE AUTONOMO SAN CARLO

Sono designati i seguenti membri del Consiglio Direttivo dell'Ente Autonomo San Carlo:

- Nancy Lunghi, Municipale in qualità di rappresentante del Comune;
- dr. Giorgio Pellanda;
- dr. med. Brenno Galli;
- avv. Marzio Gianora

ENTE AUTONOMO LOCARNESE ENTE ACQUA

In sostituzione del municipale uscente Davide Giovannacci è designato Nicola Pini quale membro del Consiglio Direttivo dell'Ente Autonomo Locarnese Ente Acqua:



Città
di Locarno

A seguito di ciò, approvando il consenso il verbale delle risoluzioni dell'odierna seduta a norma dell'art. 62 cpv. 2 LOC, la seduta viene chiusa dalla signora Presidente alle ore 21.10.

Per il Consiglio Comunale

La Presidente:

Il Segretario:

Gli Scrutatori: